

# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25115

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci, 2/A - 40059 MEDICINA (BO)  
Codice fiscale 80071270377 - Cod. Mecc. BOIC867005 - C.U.: UFSOAF  
Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596  
Email: BOIC867005@istruzione.it - BOIC867005@pec.istruzione.it  
Sito Web: <https://icmedicina.edu.it/>

C.U.P.: I74D23000410006  
SIMOG CIG: 99264036E3

*Titolo del progetto: IC DI MEDICINA E LE SFIDE PER IL NOSTRO FUTURO*

All'Albo online

Al sito WEB - PNRR

All'A.T. sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"

All'operatore economico affidatario

Al fascicolo del progetto

**DECISIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI TECNOLOGIA INNOVATIVI IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LET. B) DEL D.LGS. 36/2023 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8 DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021**

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2 Scuola 4.0

"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

#### AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM –

#### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

**Visto** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari relative alla documentazione amministrativa»;

*Firmato digitalmente da PAOLO CASTELLANA*

**Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

**Visto** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**Visto** il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” ed Allegati ;

**Visto** in particolare l'art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in virtù del quale: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

**Visto** l'art. 1 del DL 76/2020 “Decreto semplificazioni” convertito in Legge con L 120/2020 e l'art. 51 della Legge 108/2021, rubricato “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”, il cui comma 1 stabilisce che “al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione>> prorogato sino al 31/12/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;

**Visto** l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;

**Visto** Il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con  
**Firmato digitalmente da PAOLO CASTELLANA**

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

**Visto** il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione;

**Vista** in particolare la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**Visto** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

**Visto** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**Visto** che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

**Vista** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e liquidazione, procedura soggetta al codice.»;

Firmato digitalmente da PAOLO CASTELDANA

**Visto** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

**Visto** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

**Ritenuto** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Visti** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla normativa vigente;

**Visto** in particolare l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n. 36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici»;

**Visto** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Visto** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e

*Firmato digitalmente da PAOLO CASTELLANA*

ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**Visto** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**Vista** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**Vista** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**Vista** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**Viste** le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR- articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

**Vista** la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative sull’attuazione del piano Scuola 4.0”;

**Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**Visto** il PTOF 2023/2025;

**Vista** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n° 80 del 13/02/2023;

**Visto** la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 23/02/2023 n. 38 e del Consiglio di Istituto del 13/02/2023 delibera n. 85;

**Considerata** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**Visto** il Decreto di assunzione in bilancio del 05/04/2023 prot 3784 del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms- D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25115\_CUP: I74D23000410006; **Visti** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del 17/03/2023 prot 47157

**Dato atto** della necessità dell'istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportate nella relazione del progettista / team di progettazione esecutiva;

**Rilevata** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di arredi innovativi che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Visto** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**Considerato** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

**Considerato** che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa;

**Tenuto conto** del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 23/05/2023 N° 92 relativo al biennio 2023-2024 e pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT;

**Vista** il decreto del Dirigente Scolastico prot. n° Prot. 5783 del 30/05/2023 di approvazione del Programma Biennale degli acquisti 2023/2024;

**Rilevata** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, la procedura negoziale per l'approvvigionamento di arredi innovativi utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC nonché dai programmi cofinanziati dai fondi

strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

**Vista** l'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;

**Visto** l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018 e considerata l'applicabilità del decreto semplificazioni bis, convertito in legge n. 108/2021, alle procedure finanziate con fondi PNRR, alla luce del già citato comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023;

**Reputato opportuno** procedere tramite trattativa diretta sul MePA per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare, a mezzo di affidamento diretto ex art. 50, co.1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del medesimo codice dei contratti pubblici, il contratto di fornitura di beni e servizi finanziato con fondi PNRR;

**Considerato** l'indagine conoscitiva ed informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

**Considerato** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal gruppo di progettazione e acquisto agli atti con prot. 8665 del 25/05/2023;

**Ritenuto** di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando n. 1 lotto, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;

**Visto** il capitolato tecnico relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;

**Preso Atto** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

**Tenuto conto** della Nota prot. 86810 del 19/06/2023 con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dettato il seguente cronoprogramma procedurale: “entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area “Gestione”, sezione “Procedure”, della piattaforma “FUTURA PNRR GestioneProgetti”; - la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure”;

**Considerato dunque** il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione;

**Considerato** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la chiusura delle buste d'offerta, le fasi di

aggiudicazione;

**Considerato** che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**Considerato** che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog, fatta eccezione per gli importi inferiori ad € 5.000,00 ai sensi del DI 13/2023;

**Preso atto** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura FVOE da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

**Considerato** che la stazione appaltante ha provveduto ad acquisire il CIG SIMOG: 99264036E3;

**Tenuto conto** che l'importo del presente appalto è superiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs 36/2023, la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);

**Visto** che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva per importo del 5% per la cauzione definitiva ridotto alla metà per il rilascio, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, vedi art. 11 del Disciplinare normativo di gara Prot. 0001989/U del 17/07/2023);

**Dato atto** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento

**Considerato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Tutto ciò premesso e considerato**, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DECIDE

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto a seguito di Trattativa Diretta tramite piattaforma MePA della forniture avente ad oggetto le arredi innovativi per la realizzazione del Progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Investimento 3.2 Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi,

### **Art. 3**

di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 137.434,00// (centotrentasettemilaquattrocentotrentaquattro/00) al netto dell'IVA al 22%. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale e.f. 2023 sull'Attività A03/13 "PNRR PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 -NEXT GENERATION  
**Firmato digitalmente da PAOLO CASTELLANA**

CLASSROOM - D.M. N. 218/2022.CODICE PROGETTO:M4C1I3.2-2022-961-P-25115 C.U.P.: I74D23000410006” che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall’art. 18 del D.lgs 36/2023 tramite piattaforma di e-procurement MePA – Acquisti in Rete.

**Art. 5**

Ai sensi dell’art. 15 d. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Paolo Castellana.

**Art. 7**

di pubblicare il presente provvedimento sull’albo on line dell’Istituzione scolastica nonché nella sezione pertinente dell’Amministrazione Trasparente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Paolo Castellana*

(firmato digitalmente)

\\\SRV-ICM\documenti-vari\DOCUMENTI\DSGA\ANDREA\PROGETTI\PNRR\4.0 Azione 1 - Next Generation Classrooms\ORDINI\DECISIONE\_DI\_AFFIDAMENTO\_-\_Arredi\_innovativi.docx